

W. ROSSI (\*), P. BASSANI (\*\*)

## UNA NUOVA STAZIONE DI *NIGRITELLA NIGRA* NELL'APPENNINO CENTRALE

**Riassunto** — Viene descritta una nuova stazione di *Nigritella nigra* (L.) Rchb.f. sul massiccio de La Meta, nell'Appennino centrale. La nuova stazione è la più meridionale d'Italia e la prima nel Lazio per questa specie.

**Abstract** — A new record of *Nigritella nigra* from Central Apennines. A new station of *Nigritella nigra* (L.) Rchb.f. on La Meta massif, in the Central Apennines, is described. The new station is the most southern in Italy and the first one in Latium for this species.

**Key words** — *Nigritella* - new record (Apennines).

La presenza di *Nigritella nigra* (L.) Rchb.f. nell'Appennino centrale è nota in poche ed isolate stazioni (BAZZICHELLI e FURNARI, 1979; FURRER e FURNARI, 1960; PAGANELLI, 1957; TAMMARO, 1978) (per non citare che i lavori più recenti). Il rinvenimento di questa orchidacea su La Meta riveste quindi un certo interesse sia per l'entità del popolamento, che sembra essere il più cospicuo tra quelli dell'Italia centrale, sia per la posizione geografica della nuova stazione, che permette di estendere verso sud l'areale italiano della specie.

Gli esemplari de La Meta sono di piccola taglia (6-10 cm) ed a fiori rosei tendenti al bianco con l'età: caratteristiche queste comuni a tutti gli esemplari delle stazioni centro-appenniniche. Ci limitiamo ad indicare l'entità da noi rinvenuta come *Nigritella nigra*, senza entrare nel merito della identificazione a livello subspecifico, legata alla definizione di popolamenti ad areale disgiunto, tutt'ora incerti e mal definiti sia dal punto di vista tassonomico che corologico.

---

(\*) Via P. Trogo 28, 00136 Roma.

(\*\*) Via Giolitti 13, 00044 Frascati.

Il massiccio de La Meta è situato nella parte meridionale della dorsale M. Petroso (m 2.249) - M. Altare (m. 2.174) - M. Tartaro (m 2.191) - La Meta (m 2.249); dopo il valico di Passo dei Monaci (m 1.967) la catena montuosa si continua nel gruppo delle Mainarde. Sulla vetta de La Meta, ove è situato un punto geodetico, si incontrano i confini di tre province appartenenti a tre diverse regioni: Frosinone (Lazio), L'Aquila (Abruzzi) ed Isernia (Molise). Visto in pianta, il massiccio de La Meta si presenta come un rombo con la diagonale maggiore disposta in direzione NO-SE. Il fianco settentrionale e quello occidentale sono costituiti da ripide pareti rocciose, formatesi per sollevamento degli strati geologici, che alimentano i sottostanti brecciai. Rocce e brecciai si continuano anche nella parete orientale, mentre il versante meridionale, che sale fino al piano cacuminale con una pendenza di 30-40°, è pressoché totalmente ricoperto da pascoli, la composizione fitosociologica dei quali è riconducibile alla Alleanza del *Bromion erecti*. L'altopiano cacuminale, lungo circa 250 m, è quasi tutto in territorio laziale poiché il confine provinciale Frosinone-L'Aquila passa vicinissimo al punto geodetico presente in vetta ed a ridosso delle pareti rocciose verticali del lato est. La nuova stazione di *Nigritella nigra*, dunque, si trova entro i confini amministrativi del Lazio, regione nella quale la specie non era stata ancora segnalata. Tale stazione, infatti, si distende su quasi tutto il lato sud-occidentale del piccolo altopiano e presenta alcuni fitti raggruppamenti dell'orchidea in questione (20-40 esemplari), interposti ai quali vi sono elementi sparsi e rari esemplari di *Coeloglossum viride* (L.) Hartm. I rilevamenti fitosociologici da noi effettuati sul pascolo cacuminale, tre dei quali sono riportati in tabella, presentano analogie con quello fornito da BAZZICHELLI e FURNARI (1979, p. 69) per il M. Petroso e da questi attribuito a « Vegetazione a *Festuca violacea* var. *macrathera* e *Luzula bulgarica* »; va evidenziato che anche in quest'ultimo rilevamento figura *Nigritella nigra*, sia pure con un solo individuo.

La tabella allegata è stata redatta in base alla nomenclatura di « Flora Europaea » (TUTIN et al., 1964-80).

*Ringraziamenti.* - Gli autori desiderano ringraziare il Prof. G. Bazzichelli, il Dr. C. Del Prete ed il Dr. F. Migliaccio per gli utili suggerimenti. P. Bassani ringrazia inoltre la Direzione del Parco Nazionale d'Abruzzo per le facilitazioni ricevute nel corso delle ricerche.

DATA: 12.VII.1981

LOCALITA': La Meta, pianoro cacuminale

ALTITUDINE (m):	2.220	2.215	2.220	
ESPOSIZIONE:	SSO	SO	SO	
INCLINAZIONE (°):	5	15	10	
SUPERFICIE RILEVATA (mq):	25	25	16	
GRADO DI COPERTURA (%):	100	90	100	
NUMERO DELLE SPECIE:	26	20	23	presenza
<i>Festuca violacea</i> subsp. <i>macrathera</i>	2.2	2.2	2.3	3
<i>Luzula italica</i>	2.2	2.2	1.2	3
<i>Poa alpina</i>	2.2	2.2	1.2	3
<i>Alchemilla xanthochlora</i>	1.2	+2	1.2	3
<i>Nigritella nigra</i>	2.2	+	1.1	3
<i>Achillea nobilis</i>	1.1	1.1	+	3
<i>Trifolium pratense</i>	1.2	+	+	3
<i>Pulsatilla alpina</i> subsp. <i>alpina</i>	+	+	+	3
<i>Anthemis cretica</i>	2.2	1.2	-	2
<i>Plantago atrata</i>	1.2	2.2	-	2
<i>Trifolium thalii</i>	1.2	-	1.2	2
<i>Avenula versicolor</i> subsp. <i>pretutiana</i>	-	1.2	1.2	2
<i>Thymus serpyllum</i>	1.2	-	+2	2
<i>Cerastium tomentosum</i>	-	1.2	+2	2
<i>Plantago maritima</i> subsp. <i>serpentina</i>	1.1	-	1.1	2
<i>Viola eugeniae</i>	1.1	+	-	2
<i>Alchemilla alpina</i>	1.1	+	-	2
<i>Minuartia verna</i> subsp. <i>collina</i>	1.1	-	+	2
<i>Ranunculus montanus</i>	-	+	+	2
<i>Anthyllis vulneraria</i>	+	+	-	2
<i>Bellis perennis</i>	-	+	+	2
<i>Phyteuma orbiculare</i>	+	-	+	2
<i>Armeria canescens</i> subsp. <i>nebrodensis</i>	-	+	+	2
<i>Taraxacum apenninum</i>	2.3	-	-	1
<i>Gentiana verna</i>	1.2	-	-	1
<i>Carex kitaibeliana</i>	-	-	1.1	1
<i>Asperula neglecta</i>	1.1	-	-	1
<i>Edraianthus graminifolius</i>	1.1	-	-	1
<i>Phleum alpinum</i>	-	1.1	-	1
<i>Erigeron epiroticus</i>	1.1	-	-	1
<i>Euphrasia salisburgensis</i>	+	-	-	1
<i>Campanula scheuchzeri</i>	-	-	+	1
<i>Galium lucidum</i>	-	-	+	1
<i>Pedicularis comosa</i>	-	+	-	1
<i>Omalothea supina</i>	-	-	+	1
<i>Botrychium lunaria</i>	+	-	-	1
<i>Ranunculus brevifolius</i>	(1 es.)	-	-	1
<i>Coeloglossum viride</i>	-	-	(1 es.)	1

## BIBLIOGRAFIA

- BAZZICHELLI G., FURNARI F. (1970) - Ricerche sulla flora e sulla vegetazione di altitudine del Parco Nazionale d'Abruzzo. Ambiente e flora. *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania*, II: 1-41.
- BAZZICHELLI G., FURNARI F. (1979) - Ricerche sulla flora e sulla vegetazione di altitudine del Parco Nazionale d'Abruzzo. La vegetazione. *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania*, II: 43-87.
- FURRER E., FURNARI F. (1960) - Ricerche introduttive sulla vegetazione di altitudine del Gran Sasso d'Italia. *Boll. Ist. Bot. Univ. Catania*, serie II (2): 143-202.
- PAGANELLI A. (1957) - Interessanti reperti floristici di relitti glaciali nella valle del Lago di Pilato (Monti Sibillini) nell'Appennino Umbro-Marchigiano. *Boll. Soc. Eustachiana*, 50 (1): 3-12.
- TAMMARO F. (1978) - Prospettive per la valorizzazione e la tutela della montagna abruzzese e piante protette in Abruzzo. *Atti del Convegno « Azione del CAI Abruzzese per la tutela della montagna »*, Castelli, pp. 67-83.
- TUTIN T. G. et al. (1964-80) - *Flora Europaea*, 1-5. University Press, Cambridge.

(ms. pres. il 23 dicembre 1981; ult. bozze il 20 aprile 1982)